

REGOLAMENTO APNEA DINAMICA LINEARE OUTDOOR

(approvato dal C.F. in data 21 Settembre 2018 con delibera n. 391)

1. DEFINIZIONE E APPROVAZIONE GARA

- 1.1 La specialità dell'Apnea Dinamica LINEARE OUTDOOR è da considerarsi, per le sue caratteristiche di grande visibilità, un'attività competitiva con una forte componente promozionale e divulgativa.
- 1.2 L'Apnea Dinamica Lineare Outdoor si svolge in acque libere (mare o lago), con l'uso di pinne (DYNL: bi-pinne o monopinna) o senza (DNFL), su un percorso orizzontale, in cui l'atleta segue un cavo-guida completamente disteso nella sua lunghezza a una profondità limitata e costante. Nelle prove che prevedono l'utilizzo delle due pinne, il movimento di quest'ultime deve essere alternato.
- 1.3 L' Apnea Dinamica Lineare Outdoor non è da ritenersi valida per il passaggio di Categoria; gli atleti saranno comunque tenuti al rispetto delle distanze imposte dalle Fasce di età e dalle Categorie d'appartenenza.

Per l'approvazione della manifestazione e per tutto quanto riferito a:

- standard di sicurezza adottati;
- presenza dei Giudici Gara;
- omologazione delle distanze ottenute;
- sanzioni previste per gli atleti;
- ottenimento della copertura assicurativa;

è d'obbligo la comunicazione, attraverso l'invio del Regolamento Particolare dell'evento, al Comitato di Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato, il quale, come riprova dell'avvenuta approvazione, provvederà a pubblicare il suddetto Regolamento sul sito federale: www.fipsas.it

- 1.4 I regolamenti di riferimento sono il Regolamento Nazionale Gare di Immersione in Apnea e quanto di assimilabile dai Regolamenti di Apnea Dinamica e di Jump Blue.

2. ATTREZZATURE E CAMPO GARA

- 2.1 Il campo gara è costituito da un cavo-guida lineare, teso nella sua massima lunghezza ad una profondità costante, variabile tra i mt. 1,50 e i mt. 2,00.; la sua collocazione dovrà permettere la massima visibilità del pubblico adiacente e, quindi, la location ottimale sarà in prossimità di coste molto frequentate, nel contesto di insediamenti turistici e/o centri abitati.
- 2.2 Il campo gara sarà preferibilmente disposto parallelo alla costa o ad attraversare piccoli golfi, insenature naturali e artificiali; la profondità del fondale potrà variare a seconda del contesto.
- 2.3 L'area interessata dovrà essere protetta da boe segna - sub. Lo svolgimento dell'evento dovrà essere comunicato ed autorizzato dalle Autorità locali competenti. Dovranno essere poste in atto tutte le misure obbligatorie e necessarie per garantire la massima sicurezza dei soggetti coinvolti nell'evento.
- 2.4 Il cavo guida dovrà necessariamente riportare i limiti di categoria. Inoltre, potrà riportare, dopo alcuni metri, il punto dei mt. 0 (zero) START e, quindi, in successione, ogni 25 mt., tutti gli altri punti sino al termine del cavo di oltre 200 mt.; in particolare si

consiglia di segnalare, con due colori ben visibili e differenti, ad esempio su un cavo bianco in:

- ROSSO: 0 (zero) START, 50, 100, 150, 200, 250 m.

- NERO: 25, 75, 125, 175, 225 m.

- 2.5 Per una migliore comprensibilità, si consiglia di sistemare due boe allineate a delineare la linea di partenza di circa 3 m. di larghezza, queste dovranno essere collegate tra di loro da una cima colorata galleggiante entro la quale l'atleta dovrà immergersi, trovare subito dopo il punto dello START, la molletta-testimone ed iniziare la sua progressione subacquea in apnea.
- 2.6 Altre boe (galleggianti, contenitori, palloni,..) potranno essere disposte nella successione delle distanze sopra descritte (o in parte), riportando in modo ben visibile al pubblico la numerazione progressiva dei metri e, quindi, una lettura approssimativa all'atto dell'emersione dell'atleta; queste boe-numerate dovranno essere poste parallelamente al cavo guida ad una distanza adeguata.
- 2.7 Per la riuscita di questo tipo di eventi, si rende necessario l'utilizzo di un Service Sound o, comunque, di un impianto microfonic ed audio musicale per richiamare il pubblico e intrattenerlo durante la manifestazione. Il recupero del cavo-guida con tutte le targhette identificative dovrà avvenire in tempi brevi e coinvolgere emotivamente il pubblico nella misurazione delle distanze ottenute; importante sarà anche la disponibilità di materiale pubblicitario della Società Organizzatrice con i recapiti dei referenti.

3. SVILUPPO DELLA GARA

- 3.1 **L'atleta dovrà seguire il cavo-guida ponendosi sempre al di sopra dello stesso, non dovrà allontanarsene né al di sotto né lateralmente; saranno gli Assistenti in acqua a valutare se correggere o addirittura fermare l'atleta nel caso di evidente perdita di direzione e/o di quota.**
- 3.2 **Nel caso di profondità variabile del fondale potranno essere prese tutte le precauzioni del caso in termini di sicurezza, compreso l'utilizzo di boette idrodinamiche di segnalazione da collegare all'atleta.**
- 3.3 **Si consiglia di iniziare in progressione crescente dalle distanze minori a quelle maggiori, a seconda delle varie Fasce di età e delle Categorie dei Senior:**

- Junior U.16 mt. 0 – 25
- Junior mt. 0 – 50 / 0 – 75

- **SENIOR (vedi RNG)**

- Es. Maschili mt. 0 – 50
- Es Femminili mt. 0 – 50
- 3° Cat. Maschile mt. 50 – 75
- 2° Cat. Femminile mt. 50 – 75
- 2° Cat. Maschile mt. 75 – 100
- 1° Cat. Femminile mt. 75 – 100
- 1° Cat. Maschile mt. 100 – 125
- **Elite Maschile e Femminile Distanza libera**

- 3.4 **Nelle Fasce di età e nelle Categorie inferiori, per fermare l'atleta al raggiungimento della sua distanza massima consentita, sarà posta una cima (STOP) collegata ad una boa/galleggiante e al cavo guida tramite un**

moschettone; gli atleti di queste Categorie dovranno comunque fissare la loro molletta in prossimità della distanza massima raggiunta.

4. MISURAZIONE

4.1 Per la misurazione si consiglia di utilizzare, come nel Jump Blue, una molletta (pinzetta) con annessa una targhetta identificativa dell'atleta:

- questa dovrà essere pinzata sul cavo e resa disponibile all'atleta nel punto di START;
- l'atleta dovrà prelevarla subito dopo l'immersione e cominciare la sua progressione;
- l'atleta, al termine del proprio percorso, la ricollocherà sempre sul cavo.

4.2 Il Giudice di Gara in acqua procederà a fissare strettamente, con una fascetta di plastica autostringente, le mollette unitamente alle targhette identificative.

Al pubblico verrà comunicato, per approssimazione, il risultato ottenuto. Subito dopo la prova dell'ultimo atleta verrà recuperato il cavo, misurato quindi con precisione e comunicate le distanze conseguite.

4.3 Nel caso di fondale basso uniforme potrà essere usato un testimone in piombo a cui si consiglia di collegare, con una cimetta, un galleggiante da pesca, per una migliore individuazione, e sempre un cartellino identificativo dell'atleta; il testimone dovrà sempre essere disponibile nel punto dello START alla partenza dell'atleta; il Giudice di Gara procederà come prima cosa a fissare strettamente almeno la targhetta identificativa con le fascette di plastica autostringenti.

5. SICUREZZA, ASSISTENZA SANITARIA, UFFICIALI DI GARA, STAFF TECNICO ASSISTENZA IN ACQUA.

5.1 Lo svolgimento dell'evento dovrà essere comunicato e autorizzato dalle Autorità locali competenti. Dovranno essere poste in atto tutte le misure obbligatorie e necessarie per garantire la massima sicurezza dei soggetti coinvolti nell'evento.

5.2 Per il Medico di Gara il riferimento è quanto descritto nel Regolamento Nazionale Gare di Immersione in Apnea e quanto di assimilabile dai Regolamenti di Apnea Dinamica e Jump Blue.

5.3 La presenza di uno o più Giudici di Gara assicureranno la validità del risultato conseguito.

5.4 Necessario il Giudice di Gara in acqua.

5.5 Gli assistenti in acqua, nel numero adeguato, dovranno suddividersi porzioni del cavo guida e seguire per il loro tratto l'atleta, forniti di tavolette di sostegno; potranno anche avvalersi di trascinatori subacquei motorizzati e/o di acquascooter, della presenza di canoisti, ma soprattutto di personale attrezzato su tavole da surf (ottimo e sicuro appoggio per gli atleti).

Per tutto quanto non contemplato, si rimanda al Regolamento Nazionale di Immersione in Apnea e quanto di assimilabile dai Regolamenti di Apnea Dinamica e Jump Blue.